

Luigi de Magistris  
"Il San Paolo? Costa 50 milioni"

MARCO AZZI, pagina XV

# Scudetto & futuro tutto sul San Paolo la carica dei tifosi 50 mila col Chievo

Adunata a Fuorigrotta, apertura di de Magistris "Lo stadio ha un prezzo lo vendo per 50 milioni" Ma De Laurentiis si sfil

MARCO AZZI

Presente e futuro, sogni e progetti. Ruota tutto intorno al San Paolo, che domenica pomeriggio tornerà a riempirsi per la delicatissima partita di campionato contro il Chievo. In soccorso del Napoli, scosso dal pareggio contro il Sassuolo e dal nuovo allungo in classifica della Juventus, sono pronti infatti a scendere in campo i tifosi: richiamati a Fuorigrotta anche dai prezzi scontati fissati per l'occasione dalla società. Al di là dei saldi, però, la corsa al biglietto si spiega soprattutto con l'ammirevole voglia del popolo azzurro di restare al fianco della squadra, nonostante la giustificata delusione per gli ultimi risultati negativi. Ma il sogno scudetto non è ancora svanito del tutto e alla fine potrebbero essere quasi in 50 mila, preziosi alleati di Hamsik e compagni in 90' che somigliano ormai all'ultima prova d'appello, quando mancano appena 8 giornate dalla fine del campionato.

Dal San Paolo può partire la riscossa, con il ritorno alla vittoria contro il Chievo. Ma intorno allo stadio sono iniziate le grandi manovre pure per il futuro. «Potremo decidere di metterlo in vendita», ha detto ieri a canale 9 il sindaco Luigi de Magistris, aprendo per la prima volta pubblicamente alla privatizzazione dell'impianto di Fuorigrotta. «Non è il Castel dell'Ovo e nemmeno il Maschio Angioino, in fondo: con un'offerta con-

grua di almeno 50 milioni da parte di De Laurentiis o di qualcun altro se ne potrebbe parlare, magari dopo aver interpellato anche la gente con un apposito referendum», è uscito allo scoperto il primo cittadino, spiegando di essere pronto ad assecondare pure la volontà popolare. Il vero problema sarà tuttavia trovare un acquirente, visto che l'inattesa proposta partita da Palazzo San Giacomo non ha suscitato (almeno per il momento) alcuna manifestazione di interesse da parte del presidente del Napoli. Dal suo entourage è filtrata al contrario solamente sorpresa: sia per le modalità "mediatiche" della proposta, sia per l'entità di un investimento che per la società azzurra avrebbe poco senso.

Il valore di 50 milioni dato da de Magistris al San Paolo, infatti, stride con le condizioni molto fatiscenti dello stadio, certificate anche da una approfondita analisi della "Coni servizi" di tre anni e mezzo fa, che fu firmata da Michele Uva. «Il Napoli ci rimette 15 milioni a stagione per l'inadeguatezza dell'impianto di Fuorigrotta e per utilizzarlo il club azzurro paga oltretutto al Comune un canone stagionale sproporzionato: il doppio della cifra che sarebbe giustificata in una situazione del genere», concluse l'attuale vice presidente dell'Uefa, raccomandando con urgenza ("Ormai non più dilazionabile...") la immediata ristrutturazione del decadente tempio del calcio napoletano.

Da allora è stato fatto invece solo qualche ritocco, anche se il Comune ha chiesto un prestito di 25 milioni al Credito Sportivo per gli interventi più urgenti, la cui seconda tranche è programmata per la prossima estate. Ma il San Paolo ha bisogno di interventi radicali, che richiederebbero per renderlo uno stadio davvero "a cinque stelle" degli investimenti molto più costosi. Per questo è molto improbabile che De Laurentiis possa recepire la proposta di de Magistris, pagando 50 milioni per acquistare un immobile da rifare quasi daccapo.

Ci sono invece maggiori possibilità che la squadra recepisca il segnale di fiducia dei suoi tifosi, che non vogliono rinunciare con 8 partite d'anticipo al sogno scudetto e lo dimostreranno coi fatti agli azzurri, riempiendo il San Paolo. Sarri e i giocatori hanno ripreso ieri la preparazione a Castel Volturno e si sono guardati a loro volta negli occhi, con la ferrea determinazione di non mollare. Il primo obiettivo, con il Chievo, è riconquistare Fuorigrotta.



Il club non è interessato all'acquisto dell'impianto per il suo stato fatiscente nonostante i primi lavori cominciati dal Comune

#### Lo stadio

Sopra, una curva del San Paolo con le bandiere di Sarri e Maradona. Ieri de Magistris ha "aperto" a una cessione

#### I rivali Oggi i veneti contro il Sassuolo

Il Chievo recupera oggi pomeriggio allo stadio Bentegodi la sfida di campionato contro il Sassuolo, che era stata rinviata il 4 marzo scorso per la tragica scomparsa del capitano della Fiorentina, Davide Astori.

#### L'emergenza Stop per Albiol e Jorginho

Raoul Albiol e Jorginho sono stati squalificati per una giornata dal giudice sportivo e dovranno dunque saltare la sfida di domenica pomeriggio al San Paolo contro il Chievo. Pronti Diawara e uno strano Tonelli e Chiriches.



Peso:1-1%,15-47%